

PROGETTO DI CASE POPOLARI IN OSTUNI

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni per l'incremento edilizio contenute nella legge Tupini del 2/7/1949 n.408, ha ottenuto dal superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire costruzione di case popolari per l'importo di L.200.000.000,=

Allo scopo di far partecipare ai benefici della sopra richiamata legge anche i Comuni della Provincia, il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, nel quadro del finanziamento ottenuto, ha disposto la costruzione di due palazzine da edificarsi nel Comune di Ostuni in conformità dell'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.

Il suolo prescelto, offerto dal Comune è posto in zona salubre alla periferia del paese, zona provvista di tutti i servizi necessari quali rete idrica, fognante e di illuminazione; nell'ambito di detto suolo sorgono due altre palazzine costruite dallo stesso Istituto e in procinto di essere assegnate in locazione.

La ubicazione di detto suolo consente un buon orientamento ai fabbricati e l'utilizzazione di adatta esposizione, garantendo una giusta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno, permettendo, altresì, la doppia esposizione per ogni alloggio.

La natura rocciosa del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale.

La distribuzione planimetrica è stata effettuata raggruppando le camere da letto intorno al gabinetto e, tenendo presente delle necessità ambientali, costruendo alloggi di due e tre camere utili oltre agli accessori tutti disimpegnati; la cucina è stata distinta dal pranzo-soggiorno, dove invece può trovare sede un divano letto.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità, in modo da garantire costruzioni solide ed economiche, rispondenti alle fiscalità dell'Ente.

In particolare sono previste murature interrate in pietrame ed in elevato in tufo, con zona basamentale esterna in pietra calcarea a faccia vista che mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione i muri, avranno lo spessore di cui da 60 a 40 ed i tramezzi saranno anche in tufo.

I solai sono previsti del tipo mosto di laterizi e cemento armato gettato a piè d'opera.

Le terrazze saranno formate con lastricato di Cursi a tenuta d'acqua con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in mattonelle di cemento ad alta compressione idraulica per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da vespaio di pietra calcarea. Gl'intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in fibro-cemento collegate alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione muniti di sifoni.

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina, rivestito con piastrelle smaltate, completo di cappa, di doccia di presa diretta di acqua potabile, nonché di contatore di visione per acqua.

Gl'infissi saranno in legno abete verniciati e di numero e dimensioni sufficienti a garantire una buona illuminazione in cifra tonda di mc. 6200.

La cubatura del fabbricato ~~di~~ è di mc. 6200 in cifra tonda.

In complesso si vengono a creare 20 appartamenti di cui sedici di tre vani ed accessori e 4 di due vani ed accessori ed in totale perciò 76 vani con un costo a mc. in cifra tonda di L. 3800 ed a vano di circa L. 323.000.

La spesa totale prevista è di L. 25.000.000 di cui 23.550.000 a base d'asta e L. 1.450.000 a disposizione dell'Amministrazione suddivisa in L. 280.000 per imprevisti e L. 1.170.000 per spese generali.

Fanno parte della presente relazione:

- 1)-Capitolato ~~generale~~ Speciale d'Appalto
- 2)-Computo metrico e stima
- 3)-Analisi dei prezzi
- 4)-Disegni

Brindisi, 11

novembre 1949

L'INGEGNERE PROGETTISTA

V°

IL PRESIDENTE